

30 Novembre 2022

Innovation Days

Energie rinnovabili e aerospazio la via per il futuro della Puglia.



TESSUTO PRODUTTIVO



ECCELLENZE REGIONALI



L'IMPATTO DELLE TENSIONI GEO-POLITICHE

Puglia: energie rinnovabili e aerospazio la nuova faccia del tacco d'Italia.

- Le **212 mila imprese** della Puglia producono 107 miliardi di ricavi annui, pari al **3% del fatturato** nazionale.
- Autofinanziamento e credito bancario finanziano il 75% della transizione digitale e sostenibile delle imprese.

Energia pulita per il territorio e una filiera aerospaziale di rilevanza internazionale le eccellenze della regione Puglia.

- La Puglia è il **primo produttore di energia da eolico e solare** in Italia: il **29%** della produzione energetica regionale deriva infatti da **fonti di energia rinnovabile**. Il primato regionale è destinato a crescere d'importanza nel prossimo decennio. **Entro il 2030** è prevista la realizzazione di **72 nuovi impianti di pale eoliche di dimensione industriale**, che produrranno il **48% dell'energia eolica nazionale** e la realizzazione di **51 impianti fotovoltaici industriali**, che contribuiranno al 54% del fabbisogno energetico solare nazionale.
- La **filiera dell'aerospazio** è rappresentata da **550 piccole e medie imprese** che danno occupazione ad oltre **7.500 addetti**, con un approccio integrato che va dalla produzione di componentistica a quella dei software. Il comparto ha una forte vocazione all'**export: 738 milioni di euro, pari al 49% dei ricavi annui**. L'integrazione di filiera include le accademie: sono operative collaborazioni con 2 centri di ricerca e 3 università, che collocano il distretto **tra le 100 eccellenze italiane nell'ambito della R&S aerospaziale**.

- Le aspettative degli imprenditori pugliesi sulla situazione economica sono storicamente al di sotto della media nazionale e nel 2022 ne seguono il trend in peggioramento.
- Il **60% delle imprese teme un impatto diretto della crisi geopolitica sul proprio business (vs 55% della media nazionale)**. I rincari sui costi dell'energia (76% delle imprese) e delle materie prime (64% delle imprese) sono le principali preoccupazioni delle Pmi della Puglia.
- **Le incertezze di scenario non fermano le Pmi pugliesi**: solo il 9% ha sospeso investimenti pianificati ma ben il 30% delle imprese ha programmato nuovi sviluppi.



TRASFORMAZIONE DIGITALE



TRANSIZIONE AMBIENTALE



PNRR

Puglia: tecnologie digitali avanzate ed energie rinnovabili guidano la crescita della regione.

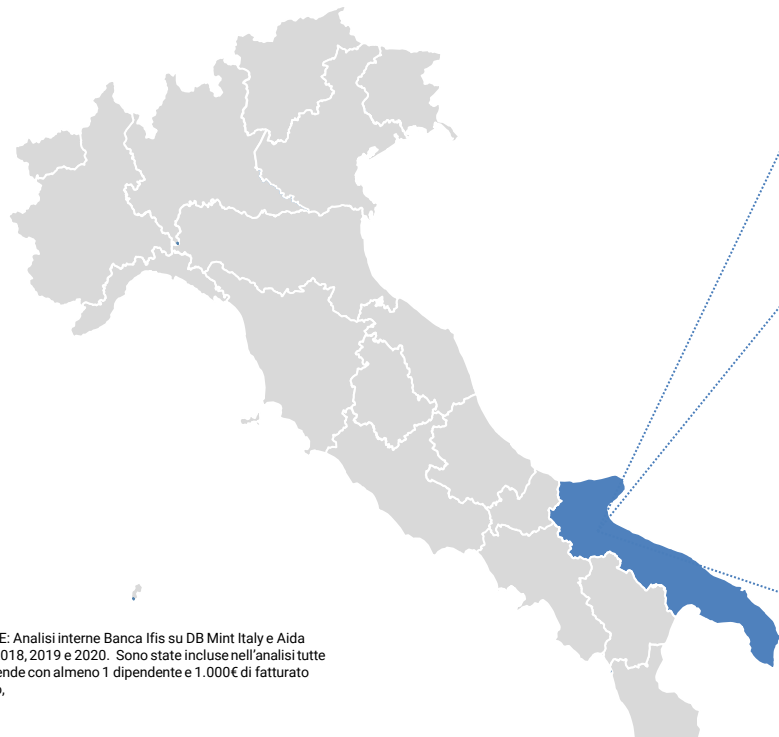
- **L'intensità di investimento (3,0 tecnologie pro capite in Puglia vs 2,9 media nazionale) guida la trasformazione digitale delle Pmi:** il Cloud sarà la tecnologia con la maggiore accelerazione nel 2023-2024, evidenziando un'elevata sensibilità nella gestione dell'informazione.
- Il perseguimento degli obiettivi di **qualità e produttività** negli investimenti tecnologici ha dato vita al **servizio intermodale più lungo d'Europa, 2SeasTrain:** dal cuore della Puglia alle acque del Mare del Nord, in Belgio, viaggiando per oltre 2 mila chilometri in sole 48 ore.
- In Puglia la spinta all'innovazione non si ferma. a sicurezza dei dati è il primo obiettivo di investimento con il 43% delle imprese che avranno investito entro il 2024. Il Cloud, invece, sarà la tecnologia con la maggiore accelerazione nel biennio 2023-2024.
- **Il fatturato investito in sostenibilità è il fattore guida nella transizione ecologica per le Pmi della Puglia.**
- L'**Indice della Transizione Ecologica delle Pmi** (realizzato e gestito da Banca Ifis) mostra un sostanziale allineamento con la media nazionale. Chimica e Farmaceutica e Meccanica sono le industrie più dinamiche.
- **Di intensità superiore alla media nazionale i piani di investimento in sostenibilità al 2024:** il numero di Pmi che avvieranno attività è destinato a passare dal 22% del 2020 al 45% alla fine del 2024.
- **Gli investimenti per le energie rinnovabili sono i più diffusi in Puglia, con +13 punti rispetto alla media nazionale (85 vs 72).** Scarti di produzione, risparmio energetico e materiali innovativi gli altri tre ambiti a maggiore crescita nel prossimo biennio, cogliendo un'opportunità dalle criticità di scenario.
- **Buono** (superiore alla media nazionale) **il numero di imprese che in Puglia si sente coinvolto dal Pnrr:** il 27% vede vantaggi significativi per il settore di appartenenza e il 26% prevede un impatto positivo diretto sul proprio business.
- **Il 16% delle Pmi pensa di avere accesso ai fondi previsti:** digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali.

The background of the slide is a night-time aerial view of a city, likely Singapore, with its iconic skyline including the Petronas Towers. Overlaid on this image is a complex network of glowing lines in various colors (blue, purple, pink, red) that represent digital connections or data flow. These lines originate from the city and extend upwards and outwards, creating a sense of a global or digital network.

Il tessuto imprenditoriale in Puglia

La Puglia è un polo nazionale rilevante per i settori sistema casa, turismo e welfare.

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 4.000 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anni 2018, 2019 e 2020. Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1 dipendente e 1.000€ di fatturato annuo.

211.600
AZIENDE ATTIVE

6% del totale nazionale

107 MLD €
RICAVI

3% del totale nazionale

Ricavi – peso % su totale Italia:

Settori su cui la Puglia gioca un ruolo rilevante nel sistema produttivo italiano

5% Sistema casa

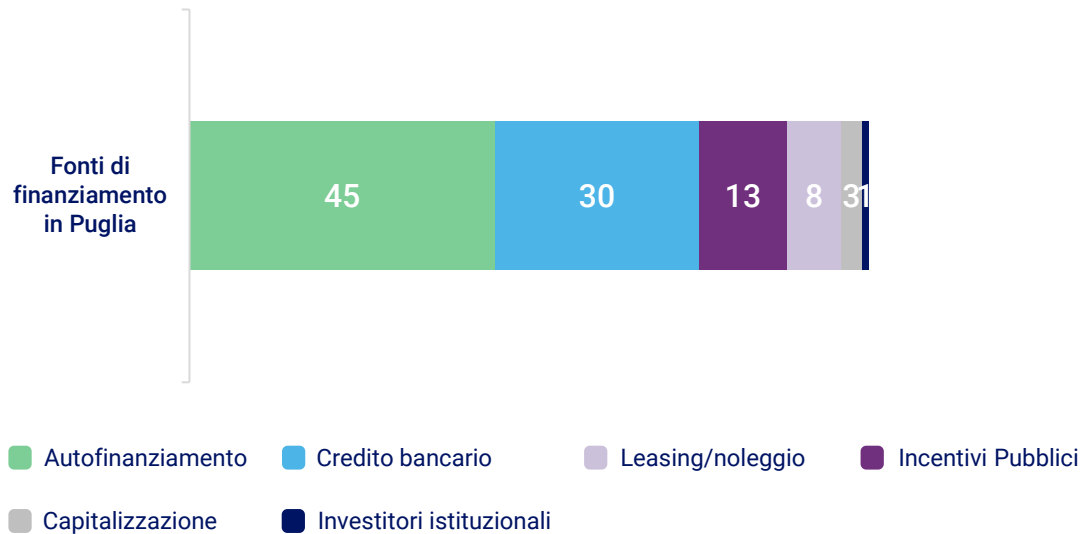
5% Turismo

5% Welfare (servizi alla persona, educazione, sicurezza...)

Autofinanziamento (45%), credito bancario (30%) e incentivi pubblici (13%) finanziano transizione digitale e sostenibilità delle imprese.

FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI IN DIGITALE E SOSTENIBILITÀ – PUGLIA

Incidenza % delle fonti di finanziamento per investimenti in digitale e sostenibilità



Le imprese della Puglia chiedono il supporto della PA per affrontare transizione 4.0, in termini sia di dotazione fissa sia di competenze, e caro energia.



INFRASTRUTTURE

PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

- › Clima;
- › Morfologia del territorio.

RICHIESTE DELLE IMPRESE

- › Miglioramento della **rete stradale e ferroviaria**;
- › Completamento interventi fermi o in ritardo.



FORMAZIONE

- › **Buone le università.**

- › **Formazione** per: tecnologie 4.0, amministrazione, conduzione mezzi meccanici, lavorazione della vetroresina, saldatori, periti meccanici, geometri, ingegneri...).



SINERGIE LOCALI

- › Apprezzati gli incentivi negli ultimi quattro anni relativi a **industria 4.0**, **credito d'imposta**, **formazione** del personale e assunzione di **nuove competenze**.

- › **Supporto della PA** per incentivare le attività di rete e per affrontare **transizione 4.0** e rinnovo del **parco macchinari**, **caro energia** e **caro carburanti** grazie **incentivi per l'uso dell'eolico**.

A photograph of a wind farm on a grassy hill at sunset. The sky is a mix of orange, yellow, and purple. The sun is low on the horizon, creating a warm glow. The wind turbines are white and stand in a line across the hill. The foreground is a grassy slope. The background shows more hills and a layer of clouds.

Energia pulita
per il territorio
pugliese

La Puglia è il primo produttore di energia da eolico e solare in Italia, con un primato destinato a crescere d'importanza nel prossimo decennio.

ENERGIA PULITA, UNA RISORSA PER IL PAESE

La Puglia rappresenta il **primo polo nazionale** per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- **Eolico:** è già attivo nel golfo di Taranto «Beleolico» il primo parco eolico marino del Mediterraneo dal valore di **80 milioni di euro**. Composto da 80 aerogeneratori e 10 turbine, è in grado di **soddisfare il fabbisogno energetico annuo di circa 60 mila famiglie**. In aggiunta, a seguito degli impegni dell'**Agenda 2030** per la riduzione del consumo di combustibili fossili, in Puglia è prevista la **realizzazione di 72 nuovi impianti di pale eoliche di dimensione industriale**, che produrranno il **48% dell'energia eolica nazionale**.
- **Fotovoltaico:** **25%** del totale nazionale di energia **solare** generata, anche grazie alla presenza del **più grande parco fotovoltaico in Italia** nella provincia di Foggia. **Lecce, Brindisi e Bari** sono in testa alla classifica delle province italiane per potenza installata e produzione di energia da impianti solari. In base al Piano nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC) – che traduce gli obiettivi europei di Agenda 2030 - la Puglia avrà sul suo territorio ben **51 impianti fotovoltaici industriali** che contribuiranno per il **54%** al fabbisogno energetico solare nazionale.

29% della produzione energetica regionale deriva da fonti rinnovabili

72 nuovi impianti industriali di pale eoliche entro il 2030

48% la quota target sulla produzione di energia eolica nazionale entro il 2030

51 impianti fotovoltaici industriali entro il 2030

54% la quota target 2030 sulla produzione di energia solare nazionale




Gli incentivi e gli accordi territoriali spingono la Puglia verso il consumo di energia sempre più *green*.

Gli INCENTIVI PUBBLICI SI CONIUGANO CON LA SENSIBILITA' DELLE FAMIGLIE

La propensione alla **sostenibilità ambientale** nell'approccio al consumo di energia è molto forte presso gli abitanti e amministrazioni della Regione:

- **34%** delle famiglie in Puglia sottoscrive offerte «green», che impiegano energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.
- **Reddito energetico:** sono molte le famiglie che decidono di produrre energia pulita attraverso **impianti fotovoltaici per la propria casa**, grazie anche ad incentivi messi a disposizione dalla Regione. Grazie all'aiuto di finanziamenti pubblici, gli abitanti della Puglia potranno **autoprodurre energia da fonti rinnovabili a basso costo**, tramite un **contributo a fondo perduto** fino a un massimo di 8.500 euro per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo, favorendo la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali.
- **«Oil free zone»:** i **sindaci dei Monti Dauni** hanno siglato un accordo sotto l'egida del Gruppo di azione locale (GAL) Meridaunia per la costituzione di un'area territoriale nella quale nell'ambito della quale le Amministrazioni Comunali si impegnano a **non approvvigionarsi più da fonti fossili** e a sfruttare solo le energie rinnovabili.



The background of the slide is a high-tech, futuristic interior, likely a space station or a high-altitude aircraft cabin. It features a large, octagonal window that provides a view of the Earth from space. The Earth's horizon is visible, with a bright sun or star low on the horizon, creating a lens flare effect. The interior is filled with complex machinery, including various panels, pipes, and structural elements, all illuminated with a cool, blue light. The floor is made of large, dark tiles.

L'aerospazio
in Puglia
significa
filiera
integrata

550
PMIfiliera dalla produzione di
componentistica allo sviluppo
di software aerospaziali**1,5 MLD €**
FATTURATO ANNUO**7.500**
ADDETTI

nei comparti dell'aerospazio

738 MLN€
DI EXPORTpari al 12% del totale
nazionale

L'aerospazio della Puglia vale oltre 1,5 mld € di fatturato, per il 49% a servizio dei mercati internazionali.

LA PUGLIA È L'UNICA REGIONE A CONCENTRARE TUTTA LA FILIERA AEROSPAZIALE, DALLA COMPONENTISTICA AI SOFTWARE, IN SINERGIA CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

La Puglia è una delle **cinque regioni italiane** con la maggior presenza di **attività industriali aerospaziali** e l'unica in cui esistono imprese che afferiscono all'**intera filiera**, che integra dalla **produzione di componentistica** a quella dei **software aerospaziali**.

La regione ha anche detenuto dal 2014 al 2019 la presidenza di **Nereus** (acronimo di network of eu regions using space technologies), la rete delle regioni europee che si occupano di tecnologia spaziale.

L'intera filiera è rappresentata da **550 piccole e medie imprese** che danno occupazione ad **oltre 7.500 addetti**.

La filiera ha una forte vocazione all'**export**: **738 milioni** di euro, pari al **49%** dei ricavi annui.

Il **Distretto tecnologico aerospaziale** della Puglia - 25 soci tra cui **2 centri di ricerca**, **3 università** e 2 grandi player del settore - ha un posto fra le 100 eccellenze italiane nell'ambito della R&S aerospaziale.

Lo spazioporto di Grottaglie come opportunità per lo sviluppo della regione.

L'Italia, grazie anche al vantaggio della sua posizione geografica, può giocare un ruolo fondamentale per tutta l'Europa, a cominciare dai voli suborbitali.

Lo **spazioporto di Grottaglie** è un'opportunità di grande crescita sia per la **comunità scientifica** sia la filiera **industriale**.

Al momento l'aeroporto è principalmente dedicato al **"Test Bed"** di aeromobili a pilotaggio remoto e un polo logistico integrato per lo sviluppo del trasporto merci per via aerea.

L'accordo di **collaborazione sullo spazioporto** tra Regione Puglia, Enac, Aeroporti di Puglia e Distretto tecnologico e aerospaziale avrà un impatto su tutto il sistema aerospaziale, con il rafforzamento dell'immagine della filiera tecnologica pugliese sui principali mercati esteri.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research.

1,6 mln € il valore del Bando regionale, concluso il 7 ottobre 2022, per la riqualificazione dello scalo, che prevede:

- piazzale di sosta dei sistemi veicolo collegato alla pista di volo;
- realizzazione di un hangar polifunzionale per il ricovero, l'assemblaggio e la manutenzione dei sistemi veicolo;
- realizzazione di una struttura destinata ad ospitare museo, area eventi e attrazioni a tema;
- realizzazione di un edificio multifunzionale destinato ad incubatori di impresa, enti di ricerca e formazione.



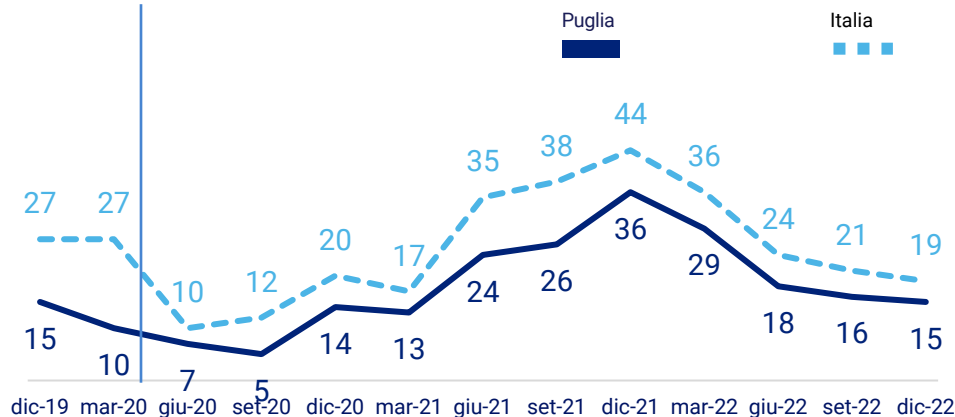
L'impatto delle tensioni geo-politiche

Le aspettative degli imprenditori pugliesi sulla situazione economica sono storicamente al di sotto della media nazionale e ne seguono il trend in peggioramento.

SENTIMENT RELATIVO ALLE PROSPETTIVE ECONOMICHE RELATIVE AL PAESE – PUGLIA

Indicatori congiunturali: sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).

Pre lockdown



Gli imprenditori della Puglia mostrano aspettative in peggioramento per tutto il 2022, in linea con il trend nazionale.

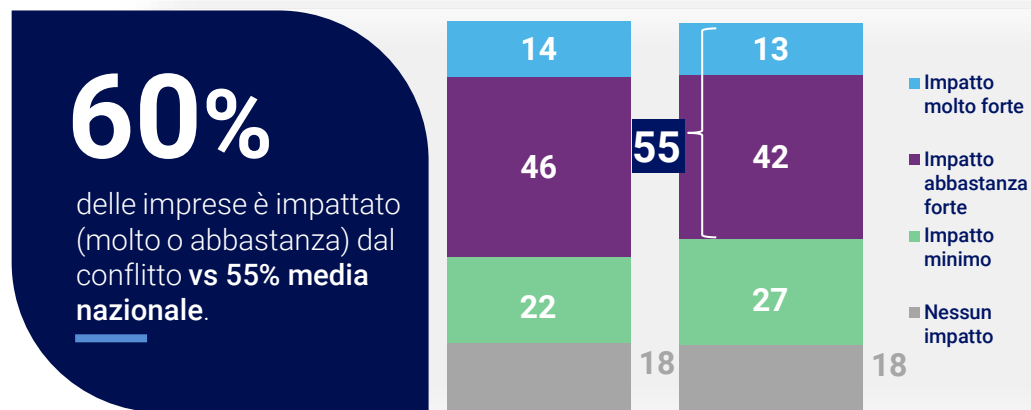
Base : 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + (% uguale) / 2. Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese).

Il 60% delle imprese della Puglia percepisce un significativo impatto negativo dallo scenario atteso, più della media nazionale.

Costi energia e materie prime le principali preoccupazioni.

LA PERCEZIONE DELLE IMPRESE SULL'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA



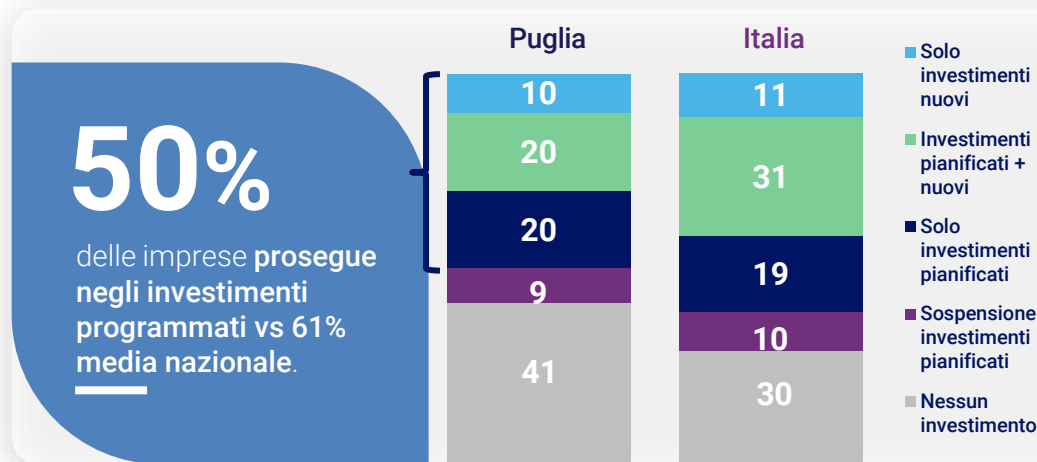
FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research per Banca Ifis (3.582 casi, Puglia 317 casi).

Le principali problematiche dalla crisi geopolitica



Le incertezze di scenario non fermano le Pmi pugliesi: solo il 9% ha sospeso investimenti pianificati ma ben il 30% delle imprese ha programmato nuovi sviluppi.

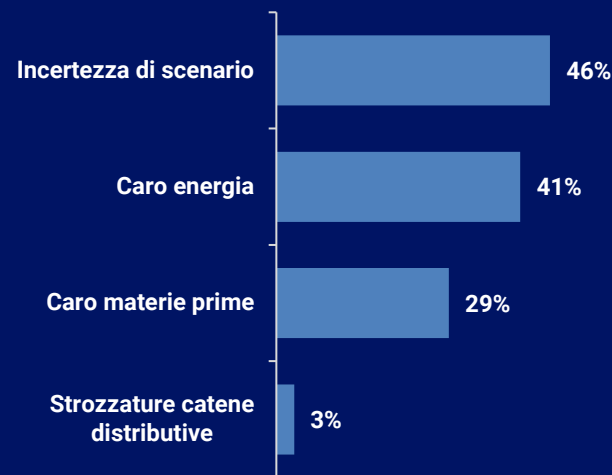
ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI A CAUSA DEI CAMBIAMENTI DI SCENARIO



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research per Banca Ifis (2.010 casi, Puglia 282 casi).



Le motivazioni al blocco degli investimenti in Puglia



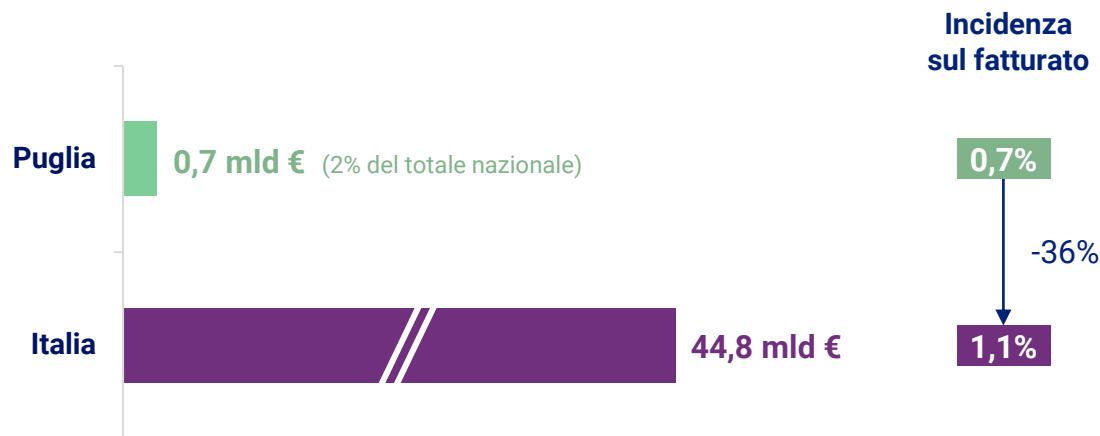
Transizione digitale: come si muovono gli investimenti



Meno intenso il ricorso (-36% sulla media nazionale) alle agevolazioni sui beni strumentali della Nuova Sabatini in Puglia.

FINANZIAMENTI DELIBERATI CON AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI – PUGLIA

Valore dei finanziamenti deliberati con agevolazione Nuova Sabatini e incidenza sul fatturato complessivo



DIGITALE: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero tecnologie 4.0
attualmente in uso**
(11 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0
«avanzate» attualmente
in uso**
(5 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0 previste
in adozione entro il 2024**
(11 previste dalla survey)

Fonte: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 9.632 PMI intervistate a ottobre/novembre 2022 (587 Puglia).

Le imprese della Puglia sono allineate alla media nazionale per l'adozione di tecnologie 4.0 e avanzate.

Numero tecnologie pro-capite in
uso per impresa

2,9 **3,0**

ITALIA

PUGLIA

Imprese che adotteranno nuove
tecnologie entro il 2024 (%)

47% **46%**

ITALIA

PUGLIA

Numero tecnologie «avanzate»
pro-capite per impresa

0,7 **0,8**

ITALIA

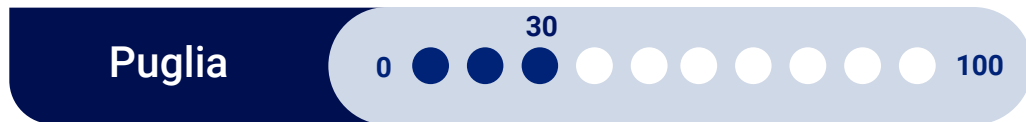
PUGLIA

- Big data e AI
- Internet of Things
- Nanotecnologie
- Realtà aumentata
- Robot collaborativi

L'indice di innovazione digitale ci restituisce sostanziale allineamento alla media nazionale. Tecnologia e Meccanica i settori più avanti nell'adozione delle nuove tecnologie.

INDICE DI INNOVAZIONE DIGITALE DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

Tecnologia
Meccanica

BOTTOM

Costruzioni
Logistica e Trasporti

Tecnologia

Chimica e Farmaceutica
Automotive

Costruzioni

Logistica e Trasporti

In Puglia la spinta all'innovazione non si ferma.

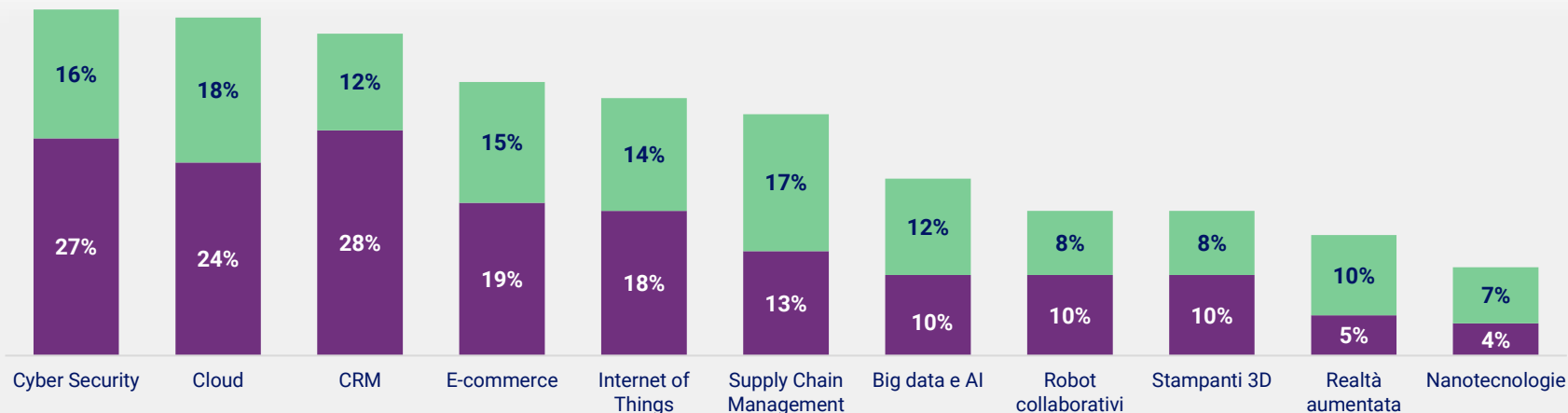
La sicurezza dei dati è il primo obiettivo di investimento con il 43% delle imprese che avranno investito entro il 2024. Il Cloud, invece, sarà la tecnologia con la maggiore accelerazione nel biennio 2023-2024, evidenziando un'elevata sensibilità nella gestione integrata dell'informazione.

PMI PUGLIA: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% imprese che hanno investito)

Biennio 2021-2022

Biennio 2023-2024



Produttività, qualità e maggiore sicurezza le priorità per le imprese della Puglia.

Grazie alle nuove tecnologie è ora possibile anche investire nel settore Logistica e Trasporti per garantire modalità di collegamento più efficienti, con tempistiche iper-competitive e meno inquinanti.

OBIETTIVI DELL'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE (% imprese)

Puglia

1. Più **produttività** (51%)
2. Più **qualità** (44%)
3. Miglioramento **sicurezza** (29%)
4. Miglioramento **logistica** (28%)

Italia

1. Più **produttività** (50%)
2. Più **qualità** (43%)
3. Miglioramento **sicurezza** (27%)
4. Miglioramento **logistica** (27%)



COSA SI DICE
SUL WEB

«Dal cuore della Puglia alle acque del Mare del Nord, in Belgio, viaggiando per oltre 2 mila chilometri in sole 48 ore. Si chiama 2SeasTrain il nuovo treno dell'impresa ferroviaria Gts, che collega, a partire da ottobre 2022, la città di Bari al porto di Zeebrugge (andata e ritorno), effettuando il **servizio intermodale più lungo d'Europa**. L'obiettivo è collegare punti geografici distanti con tempistiche iper-competitive, inquinare il meno possibile e rendere più efficiente il sistema di trasporto merci per sfidare la congestione delle infrastrutture italiane ed europee esistenti.»

Transizione ambientale: sostenibilità tra presente e futuro



SOSTENIBILITÀ: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

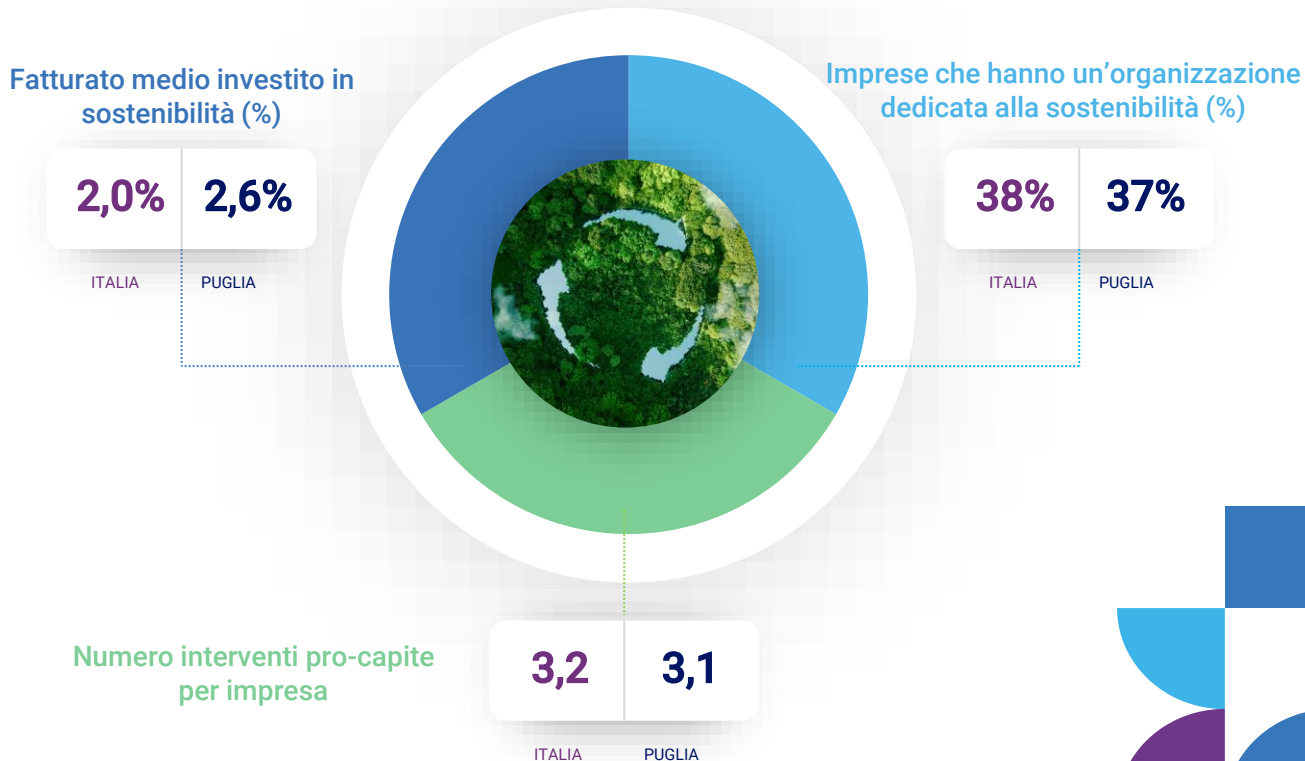
Numero interventi effettuati
(8 previsti dalla survey)

Entità annua dell'investimento
(in rapporto al fatturato)

Organizzazione dedicata e stabile
(responsabilità, sistemi incentivanti,
certificazioni, monitoraggio) **per**
guidare gli interventi sulla
sostenibilità

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 9.632 PMI intervistate a ottobre/novembre 2022 (587 Puglia).

Tre le componenti utilizzate per misurare la transizione ecologica delle Pmi. La Puglia investe molto di più in rapporto al fatturato rispetto alla media nazionale.

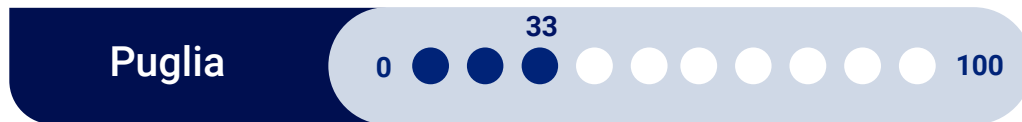


L'investimento nella transizione ambientale delle Pmi pugliesi segue il trend medio nazionale.

Chimica e Farmaceutica e Meccanica le *industry* più performanti. Il settore per il quale il percorso verso la sostenibilità è più lungo.

INDICE DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

Chimica e Farmaceutica
Meccanica

BOTTOM

Moda

Chimica e
Farmaceutica

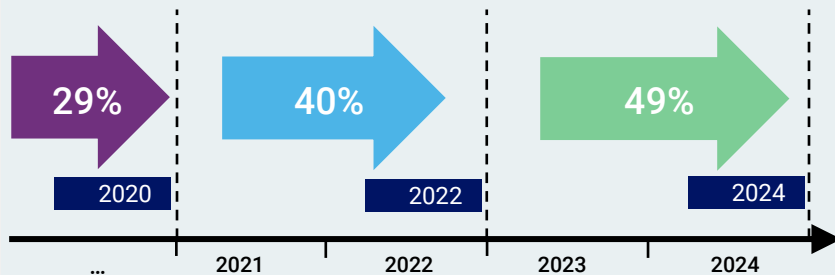
Costruzioni
Sistema Casa

Nei quattro anni dal 2020 al 2024 la quota delle imprese che avvieranno attività in ambito sostenibilità cresce più velocemente in Puglia rispetto alla media nazionale (+23 vs +20 punti).

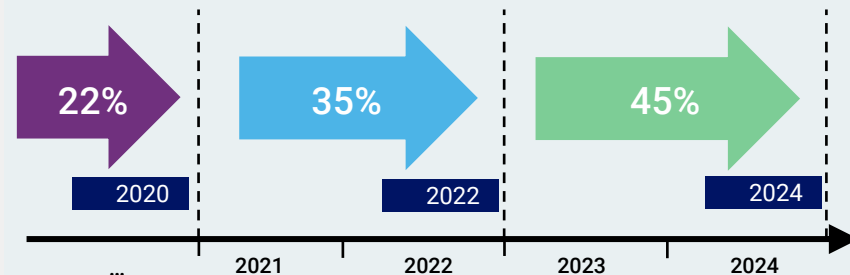
IMPRESE CHE INVESTONO IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

(percentuali cumulate)

Italia



Puglia

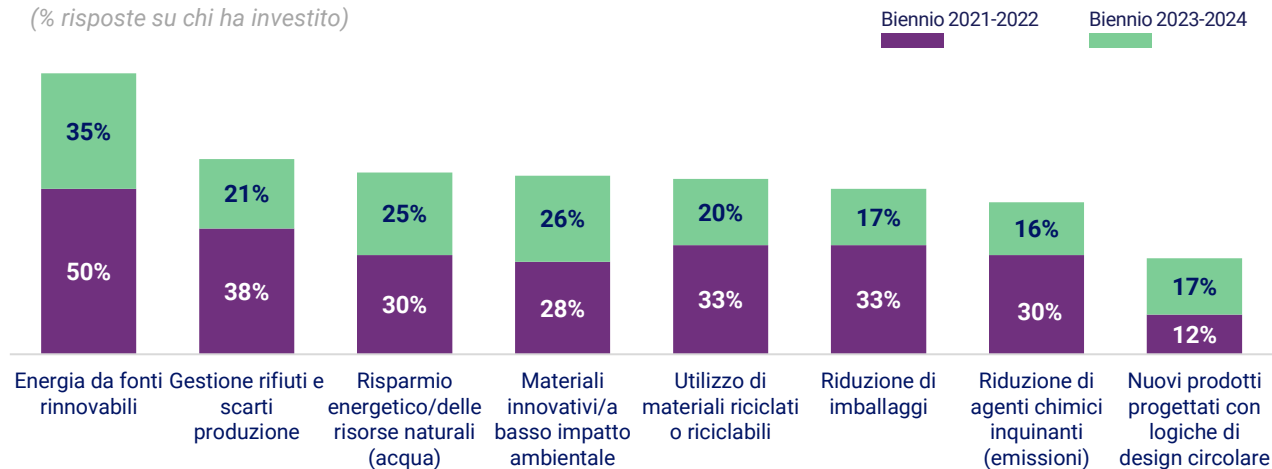


Gli investimenti per le energie rinnovabili sono i più diffusi in Puglia, con una differenza di +13 punti rispetto alla media nazionale.

Scarti di produzione, risparmio energetico e materiali innovativi gli altri tre ambiti a maggiore crescita nel prossimo biennio, dimostrando come le Pmi stiano trasformando le criticità di scenario in opportunità.

INVESTIMENTI MATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte su chi ha investito)



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 9.632 PMI intervistate a ottobre/novembre 2022 (587 Puglia).



COSA SI DICE
SUL WEB

«I costi di produzione dell'olio extravergine in Puglia sono quintuplicati: i rincari determinati dai prezzi dell'energia vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio nelle campagne mentre il vetro costa +30% in più rispetto allo scorso anno, +35% per le etichette, +45% per il cartone, +60% per i barattoli di banda stagnata e +70% per la plastica. I cambiamenti climatici hanno anche dimezzato la produzione olivicola, con impatto su un sistema economico del valore di 3 mld€. Come conseguenza, il prezzo a scaffale potrebbe toccare gli 8/10 euro al litro.»

La sostenibilità richiede nuove competenze: le Pmi promuovono la formazione per lo sviluppo *green*.

INVESTIMENTI IMMATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022
E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)

Puglia

Italia

Formazione del personale
sulla sostenibilità

26%

+ 31%

= 57%

Comunicazione per
migliorare immagine
dell'impresa su sostenibilità

23%

+ 29%

= 52%

R&S per l'innovazione
tecnologica di processo e
di prodotto in ottica green

24%

+ 25%

= 49%

Formazione del personale
sulla sostenibilità

27%

+ 28%

= 55%

Comunicazione per
migliorare immagine
dell'impresa su sostenibilità

25%

+29%

= 54%

R&S per l'innovazione
tecnologica di processo e
di prodotto in ottica green

24%

+22%

= 46%

Elemento chiave

Biennio 2021-2022

Biennio 2023-2024

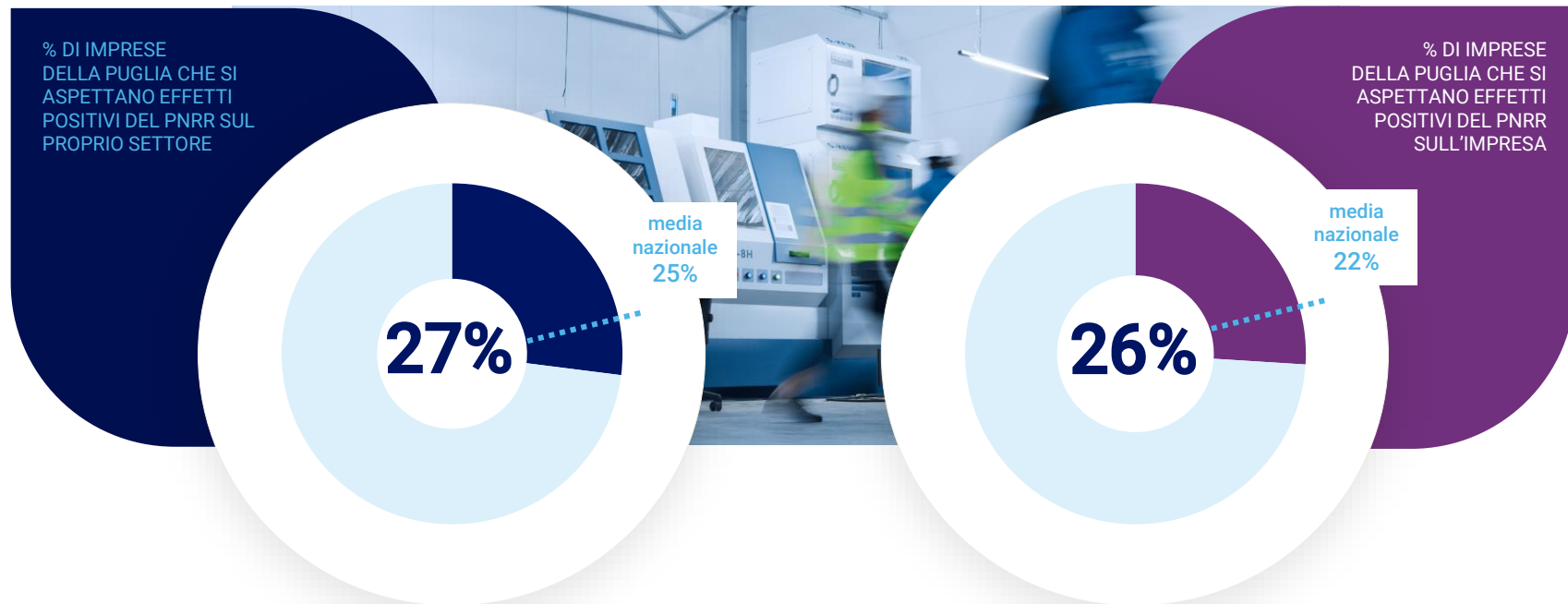
FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 9.632 PMI intervistate a ottobre/novembre 2022 (587 Puglia).

Il PNRR come facilitatore della crescita: il punto di vista delle imprese



In Puglia il Pnrr viene percepito come una risorsa per le imprese, più che nel resto d'Italia.

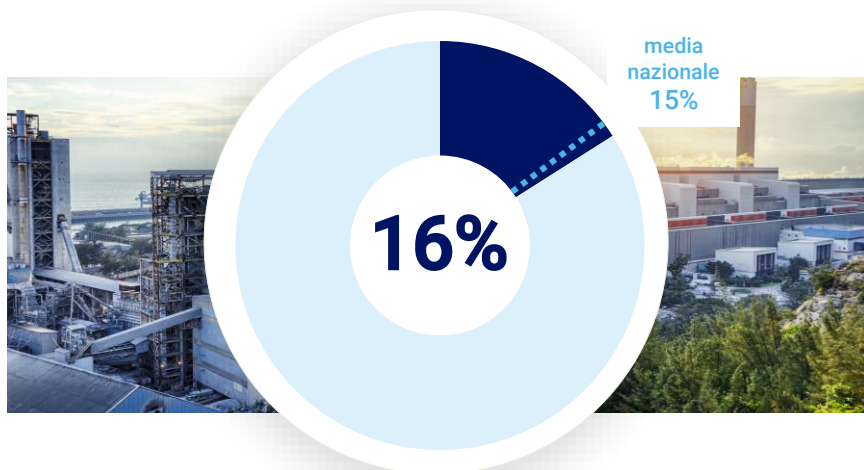
Il 27% vede vantaggi significativi per il settore di appartenenza, il 26% prevede un impatto positivo diretto sul proprio business.



Il 16% delle imprese pensa di accedere ai fondi previsti dal Pnrr.

Digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione degli investimenti.

% DI IMPRESE CHE PREVEDE DI ACCEDERE AI FONDI PNRR

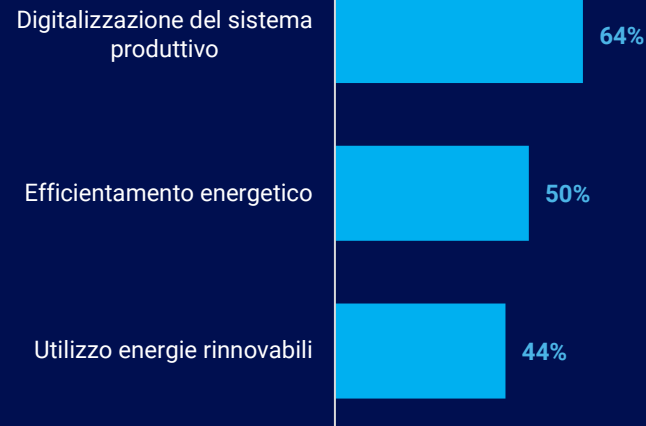


FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 9.632 PMI intervistate a ottobre/novembre 2022 (587 Puglia).



DESTINAZIONI D'USO DEI FONDI DEL PNRR

% di imprese della Puglia che pensa di accedere ai fondi del PNRR



La voce delle imprese: una *case history*





L'esperienza di Natuzzi SpA: punto di riferimento internazionale anche su digitale e sostenibilità.

L'impresa

Natuzzi è da 60 anni ambasciatore del made in Italy. Nasce come boutique artigianale, ma diventa ben presto il brand più riconosciuto a livello internazionale nel mondo *furniture*, soprattutto in USA, Cina e UK. Dal 1993 il brand è quotato alla borsa di New York, antesignano anche sotto questo aspetto. Il brand Natuzzi si avvale di oltre 700 negozi nel mondo, tra proprietà diretta e franchising. Il 90% del fatturato è generato sui mercati esteri. In Puglia ci sono 2000 addetti, concentrati sulla produzione del brand di lusso «Natuzzi Italia».

~427 mln € fatturato di Gruppo 2021

IL SETTORE COSTRUZIONI PRODUZIONE DI MOBILI IN PUGLIA

1,1 mld €

Fatturato 2020

852

Imprese

8K

Dipendenti

IL RUOLO CENTRALE DEL DIGITALE: COESIONE DEL GRUPPO E SVILUPPO DEL BUSINESS

Un primo importante ambito di applicazione delle tecnologie digitali è il mantenimento della **collaborazione** e della **coesione dei team di lavoro** che sono distribuiti nelle 15 sedi commerciali nel mondo.

All'interno delle sedi produttive, invece, il progetto «**Fabbrica 4.0**» guida l'innovazione di processo impiegando le **nuove tecnologie** per integrare tutte le fasi della filiera produttiva «a monte» e distributiva «a valle», anche realizzando una condivisione dei know how, che consente ai partner di crescere. Il progetto ha l'obiettivo di conciliare un ulteriore aumento della qualità con una maggiore produttività.

«La formazione dei dipendenti è un elemento chiave nel processo di digitalizzazione della produzione, perché ci consente di migliorare al tempo stesso qualità del prodotto e condizioni di lavoro».

Antonio Achille
CEO

DURABILITA' DEL PRODOTTO, ENERGIA DA RINNOVABILI E SVILUPPO DI NUOVI MATERIALI SONO TUTTE LEVE ATTIVATE DA NATUZZI PER UN FUTURO PIU' SOSTENIBILE

Natuzzi ha chiaro che la durabilità dei prodotti sarà una componente fondamentale della transizione ambientale. Per questo motivo gli investimenti vanno nella direzione di **superare la funzionalità estetica** del prodotto per creare modelli di altissima qualità che siano, al contempo, **durabili nel tempo**.

Elevato l'interesse per le **fonti di energia rinnovabili**: il fotovoltaico copre già oggi una quota importante del fabbisogno energetico del Gruppo, ma l'azienda ha avviato anche un progetto (attualmente in attesa di approvazione amministrativa) per la costruzione, insieme a un partner tedesco, di un nuovo impianto fotovoltaico, in grado di rendere autonoma non solo l'azienda, ma anche gran parte delle attività dell'indotto concretizzando, anche in quest'ambito, una **grande attenzione all'intera filiera**.

L'azienda anche lavorando sullo sviluppo di **nuovi materiali**. È stato già lanciato un **rivestimento in ecopelle** sostanzialmente indistinguibile dalla pelle di origine animale per caratteristiche sensoriali, ma con un impatto notevolmente ridotto a livello ambientale.


N
NATUZZI

«Durabilità nel tempo e utilizzo di energie rinnovabili sono fattori importanti per creare prodotti di altissima qualità che abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente in tutte le fasi della vita del prodotto».

Antonio Achille
CEO

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



www.bancaifis.it